

Le poesie del divino amore

Fernando Isacco Benato

LE POESIE DEL DIVINO AMORE

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2016
Fernando Isacco Benato
Tutti i diritti riservati

L'amore di due angeli

Ho visto un uomo e una donna.
Lui le prese teneramente la mano.
Si guardarono fissi negli occhi,
come fossero due stelle che splendevano
in cielo,
guardarono in giro, ammirando il creato
ed estasiati da tanta bellezza,
si misero a cantare e a ballare
nell'infinito cielo della gioiosa vita,
donata nell'amore e per l'amore
dal Padre Onnipotente.

Alla dolcezza dell'amore

Tu, che col tuo sguardo
fai brillare d'immenso gli occhi
e sempre porti amore,
gioia e felicità,
ascolta le mie preghiere.
Il mio cuore, pulito dal male,
da te, desidera oggi,
la più grande dolcezza,
affinché possa
contemplare appieno
la gioia di Dio.

L'angelo, a me vicino,
fece trasparire dall'occhio suo,
l'immensa profondità dell'amore
e dal suo cuore irradiò,
le sue eterne ed immense grazie.
Questo gioioso amore,
il mio cuore sfiorò e dentro
pervaso mi sentii
dall'immensa divinità.

Nella notte, andai e gli chiesi se
mi portava con sé nel cielo stellato.
Con grande delizia mi prese per mano
e insieme volteggiammo in alto
provando dentro il mio cuore
l'immensa grandiosità del bene
che mai avevo provato prima.

L'amore fraterno

Se tu dunque colpisci tuo fratello,
come puoi pretendere che dall'alto
ti si possa perdonare senza pentirti?
Sii umile davanti a tutti, durante questa tua vita,
sperando di avvicinare la tua anima a Dio.
Ascolta l'aiuto che ti viene dal Padre,
perché Egli veglierà su di te.
Se uno ti chiede umilmente aiuto,
tu vai sempre in suo soccorso,
perché nel giusto tu sarai.
Ricordati che non sarai mai solo,
anche quando qualche anima tormentata dal male,
dolore ti darà, in questa tua vita.
Se tu seguirai il Padre,
Egli ti porterà nella Sua dimora,
e gli angeli in coro,
si metteranno a cantare e a danzare tra le stelle,
per la gioia di un figlio
che ritorna purificato, dal Padre suo.

Al Figlio

Molti esseri umani,
hanno dedicato la loro vita a Dio,
alla Sua bellezza ed alla Sua gioia,
molti altri provano ad amare
e spero ci riescano.
Nella mia umiltà e con il Tuo aiuto,
ci provo, o mio Dio,
Tu che per me sei tutto,
sei il Padre e sei l'Eterno,
segui ogni mio passo
e dammi la forza ed il coraggio
di avvicinare questo mondo a Te.

La Melodia del Signore

Siate degli angeli che cantano,
nella dimora del Padre Eterno
e con tanta gioia e felicità,
la pace nel mondo verrà!

Presto arriverà l'amica gioiosa,
l'amica mia,
che nei miei sogni ho tanto amata.
Ti aspetterò con tanta letizia,
o dolce amica mia,
perché tu possa arrivare presto,
e se L'Altissimo lo vorrà,
in tutta la Sua grandiosità,
nella gioia ci benedirà.

Il Dono

Non basta forse la tenerezza,
per provare un sentimento d'amore?
Tu colmi di dolcezza e di serenità,
il tuo umile volto,
o gioioso uomo,
che dal cielo ricevesti
il dono che ti diede il Padre.
Tu incontrasti una povera donna,
che da tutti era odiata,
ma tu, con il dono ricevuto,
da lei, riuscisti a farti amare
e lei con tanta gratitudine,
il tuo cuore toccò.

Lei, sentendosi amata nel più profondo
del cuore,
l'uomo, con tanta gioia,
riuscì ad amare senza paura.
Con tanta felicità,
le chiese di poterle donare il suo cuore,
e lei in cambio gli donò il suo.
Il loro amore arrivò in ogni angolo
della terra
ed Il Signore donò loro,
un paradiso infinitamente grande
e senza limiti,
perché l'amore di Dio,
non ha limiti.

L'armonia

Abbandonò con serenità quella casa,
dei malvagi dimora.
Egli, là in mezzo ai lupi,
tentò di trovare pace ed armonia
ma volò poi via,
insieme a degli angeli,
in un viaggio verso le stelle,
che le umane sofferenze,
tentavano di alleviare.

O stelle che brillate nel cielo,
portate pace dove c'è guerra,
portate gioia dove c'è dolore,
ché di tanta sofferenza,
non ne possono più le creature di Dio,
Dio Padre creò il mondo,
perché potesse essere governato
dal Suo amore,
e non perché fosse il tormento
delle sue creature.

La Madonna

O leggiadra figlia di Dio,
tu che con la tua lucentezza
illumini la gente,
assomigli al Padre Celeste
e con tanta tenerezza,
abbracci il Padre che ti creò.
Egli ti trasmise tutto il suo amore
per le Sue creature,
perché Egli affidò a te,
il compito di trasmettere loro il bene,
e di aiutarli a togliere tutto ciò
che di oscuro
ottenebra le loro menti.